

Centro Cochrane Italiano

**Associazione per la Ricerca sulla Efficacia dell'Assistenza Sanitaria
(A.R.E.A.S. - C.C.I.)**

Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri"



***RAPPORTO DI ATTIVITÀ 2002
E PROGRAMMI PER IL 2003***

INDICE

Editoriale	1
1. Il X Cochrane Colloquium di Stavanger	2
2. La Cochrane Collaboration	3
2.1 La Cochrane Library	
2.2 Gruppi Collaborativi di Revisione	
2.3 Presenza italiana nei Gruppi Collaborativi di Revisione	
3. Il Centro Cochrane Italiano	5
3.1 Gli obiettivi del Centro Italiano nel 2002	
3.2 Gli obiettivi del Centro Italiano per il 2003	
3.3 Le attività del 2002 in dettaglio	
3.3.1 Seconda edizione italiana di Clinical Evidence	
3.3.2 Master in "Metodologia delle revisioni sistematiche in campo medico e sanitario"	
3.3.3 Progetto "Metaqualità"	
3.3.4 C.I.R.B. (Coordinamento Integrità Ricerca Biomedica)	
3.3.5 Collaborazioni con Facoltà di Medicina e Centro "Thomas C. Chalmers"	
3.3.6 Attività Editoriali	
3.3.6.1 Effective Health Care	
3.4 Calendario provvisorio delle iniziative del 2003	
4. Corsi e Convegni	12
4.1 Il ruolo dei Comitati Etici in Italia	
5. Attività AREAS-CCI	14
5.1 Vita interna dell'Associazione	
5.2 Attività delle Unità del Network Cochrane Italiano	
5.3 Gruppo Cochrane "Drugs and Alcohol"	
5.4 Sezione Neurologica e Cochrane Neurological Network	
5.5 Gruppo Cochrane "Sclerosi Multipla"	
5.6 Gruppo Cochrane "Vaccines Field"	
6. Pubblicazioni del Centro Cochrane Italiano	21
7. Contributo italiano alla Cochrane Collaboration	22
7.1 Revisioni Sistematiche pubblicate sulla Cochrane Library	
7.2 Protocolli di Revisioni Sistematiche attualmente in corso	
8. Finanziamenti e ringraziamenti	27

EDITORIALE

Nel 2002 il tema della trasparenza e del conflitto di interessi nella ricerca biomedica e sanitaria è emerso con forza sia nel mondo scientifico sia in campo sanitario più in generale. In Italia, oltre a una certa attenzione dell'editoria scientifica su questo tema, va ricordata la nascita del Coordinamento per l'Integrità della Ricerca Biomedica (C.I.R.B.), un'iniziativa culturale mirata a far crescere la consapevolezza della necessità di rendere più indipendente la ricerca clinica. Allo sviluppo di questa iniziativa il Centro Cochrane Italiano (CCI) ha dato un importante contributo e continuerà a darlo nel 2003. L'importanza della ricerca indipendente e le implicazioni della "asimmetria", che oggi caratterizza la produzione e la disseminazione delle informazioni scientifiche, è stata ben esemplificata dal dibattito che ha accompagnato la pubblicazione di un importante studio sulla terapia della ipertensione (ALLHAT). Nel sito web del CCI (www.cochrane.it) è disponibile un'ampia documentazione sull'argomento.

Nell'ambito delle attività di informazione indipendente, nel 2002 il Ministero della Salute ha confermato il finanziamento del progetto *Clinical Evidence* (CE) che permetterà a tutti i medici italiani di ricevere, nel 2003, la seconda edizione aggiornata del volume. Al CCI è stato confermato l'incarico di responsabilità scientifica e adattamento di un'opera che - secondo quanto emerso dallo studio di valutazione dell'impatto della prima edizione - è stata molto apprezzata. Particolarmente perché CE, a differenza dei tradizionali testi scientifici, affronta e discute non solo le aree nelle quali esistono interventi di provata efficacia ma esamina anche le aree di maggiore criticità sia per la pratica clinica sia per lo sviluppo della ricerca futura. E' forse per questo che CE, sempre secondo lo studio valutativo condotto dal CCI, non viene vissuto come un testo prescrittivo di linee guida o raccomandazioni ma come uno strumento di presentazione delle migliori informazioni sull'efficacia degli interventi sanitari.

Per quanto riguarda le attività di *formazione* - oltre ai corsi brevi e workshop sulla metodologia delle revisioni sistematiche - il CCI collaborerà con le Università di Milano e Modena alla realizzazione dei due Master di cui riferiamo nel Capitolo 3 di questo Rapporto.

Le attività dei due gruppi Cochrane con base editoriale in Italia (Sclerosi Multipla e Dipendenze da Droghe e Alcool), così come quella del Network neurologico e del gruppo che si occupa dell'efficacia e sicurezza dei vaccini, si sono ulteriormente sviluppate.

Il volume di informazioni prodotte e disseminate dalla Cochrane Collaboration è oramai tale da rendere la Cochrane Library un punto di riferimento scientifico largamente riconosciuto per ottenere dati sull'efficacia dell'assistenza sanitaria.

Il contributo di ricercatori italiani alla Cochrane Collaboration è documentato dall'elenco completo delle revisioni e protocolli presenti nella Cochrane Library ed è riportato nel Capitolo 7 di questo Rapporto.

Le attività di disseminazione sono un altro cardine dell'attività Cochrane.

Il sito del Cochrane Consumer Network (www.cochraneconsumer.com) contiene i riassunti della maggior parte delle revisioni Cochrane presentate in un linguaggio semplice e adatto al pubblico, insieme con altre notizie sui progetti e le attività del Network.

Diverse le iniziative per il 2003. Oltre al consolidamento della attività dei revisori Cochrane in Italia e al contributo alla realizzazione dei Master e del progetto *Clinical Evidence*, il CCI dedicherà la VIII Riunione Annuale (Bologna, Novembre 2003) alla valutazione critica di alcune esperienze di Educazione Medica Continua (ECM) condotte a livello internazionale e alle implicazioni per la attività ECM in Italia.

*Alessandro Liberati
Milano, Maggio 2003*

1. IL X COCHRANE COLLOQUIUM DI STAVANGER

Il X Cochrane Colloquium è stato organizzato a Stavanger (31 Luglio-3 Agosto 2002), una piccola città nel centro della Norvegia, e ospitato dal gruppo Norvegese del Nordic Cochrane Centre con il supporto del "Norwegian Directorate for Health and Social Welfare". Il Nordic Cochrane Centre è stato istituito nel 1993 a Copenaghen e attualmente ha tre sedi: in Norvegia, Finlandia e Russia. Nei paesi Scandinavi esiste una importante tradizione di medicina basata sulle prove e il contributo dei loro revisori all'interno della Collaborazione è rilevante.

A Stavanger sono intervenuti più di 400 ricercatori provenienti da vari paesi, riuniti per discutere della qualità metodologica delle revisioni sistematiche e per elaborare un programma di iniziative future che garantiscano la continuità della produzione e la diffusione delle revisioni. Il Colloquium ha rappresentato anche una eccezionale occasione per celebrare il decimo anno di fondazione della Collaborazione. Il X Colloquium, a differenza dei precedenti, si è rivolto principalmente a chi è già attivo o interessato a diventarlo all'interno della CC. Per questo motivo, non sono state organizzate sessioni plenarie di carattere introduttivo e neppure sessioni parallele.

I temi delle sessioni plenarie, una per ogni mattina, sono stati: "Come fornire informazioni utili ai Policy Maker", "Come classificare la qualità delle prove (livelli di evidenza) nelle revisioni Cochrane"; "Come migliorare la qualità delle revisioni Cochrane"; "Presente e futuro della Cochrane Collaboration". Questi temi rappresentano aspetti di concreto interesse per i collaboratori della CC che ne hanno discusso da più punti di vista. Gli organizzatori si erano impegnati per garantire una equa distribuzione culturale, geografica e di genere nelle differenti sessioni.

Più di cinquanta workshop, distribuiti nelle sessioni pomeridiane dei tre giorni, hanno permesso ai partecipanti di apprendere e discutere gran parte dei temi ritenuti rilevanti alla produzione, aggiornamento e diffusione delle revisioni sistematiche. Gli workshop hanno riguardato i metodi per la valutazione di qualità degli studi primari e delle revisioni, la metodologia statistica per la meta-analisi, i metodi per la ricerca dei database bibliografici, le strategie per il coinvolgimento dei consumer, i rapporti tra CC e riviste scientifiche e l'ottimizzazione della diffusione dei risultati.

I contributi dei partecipanti sono stati organizzati in sessioni poster che sono state seguite con grande interesse e hanno permesso ai partecipanti di scambiarsi informazioni e stabilire nuove collaborazioni.

L'evento sociale che più merita di essere ricordato è stato il Festival della canzone Europea, un evento popolare in Norvegia, inserito all'interno del "Conference Party". Il concerto è stato un successo per tutti i partecipanti.

Prossimo appuntamento a Barcellona (Spagna) dal 26 al 31 Ottobre 2003 dove si sperimenterà per la prima volta un Colloquium in due fasi. La prima rivolta, come a Stavanger, a chi è già attivo nella CC e la seconda invece a tutti coloro che sono interessati in generale alla evidence based medicine ed alla qualità e indipendenza della ricerca scientifica.

2. LA COCHRANE COLLABORATION

La Cochrane Collaboration (CC) è un network internazionale formato da operatori, amministratori sanitari e utenti interessati a preparare, aggiornare e diffondere revisioni sistematiche degli studi sugli effetti dell'assistenza sanitaria. La CC basa la propria azione su dieci principi generali:

- ♦ sviluppare al massimo la collaborazione tra gli individui;
- ♦ evitare la duplicazione degli sforzi;
- ♦ mantenere le informazioni scientifiche costantemente aggiornate;
- ♦ facilitare l'accesso alle informazioni per tutti coloro che devono prendere decisioni sia a livello individuale che di popolazione;
- ♦ garantire continuità nel lavoro dei gruppi di revisione e nelle decisioni generali della Cochrane Collaboration;
- ♦ fare tesoro dell'entusiasmo dei singoli;
- ♦ minimizzare gli errori metodologici nella valutazione dell'efficacia e sicurezza degli interventi sanitari;
- ♦ assicurare la rilevanza dei risultati e garantirne una tempestiva disseminazione;
- ♦ migliorare continuamente la qualità della propria attività scientifica;
- ♦ permettere un'ampia partecipazione nel lavoro della Collaborazione riducendo le barriere e incoraggiando la diversità.

2.1 LA COCHRANE LIBRARY

La Cochrane Library (CL) è il principale prodotto della Cochrane Collaboration, contiene quattro database ed è concepita come "pubblicazione elettronica cumulativa". Ogni anno vengono pubblicati quattro numeri della CL.

Il primo e più importante dei quattro database è il Cochrane Database of Systematic Reviews che contiene le revisioni complete e i protocolli delle revisioni in corso di realizzazione da parte dei vari GCR. Nell'**Issue 1, 2003** della CL sono contenute **1596 revisioni complete e 1200 protocolli** su temi che vanno dalle malattie infettive a quelle cerebrovascolari, dagli interventi nel campo dell'assistenza alla gravidanza e al parto alle malattie respiratorie.

Il secondo database è il Cochrane Central Register of Controlled Trials. Sempre con riferimento all'**Issue 1, 2003**, sono **353.809** le referenze di studi clinici controllati pubblicati su riviste scientifiche in lingue diverse riportate nel database. Circa un terzo di queste referenze è stata identificata grazie al lavoro di ricerca manuale condotto dai vari Gruppi Collaborativi di Revisione (GCR) nelle aree di rispettivo interesse su riviste non indicizzate nelle principali banche dati bibliografiche (Medline, Embase, ecc.).

Nella CL sono inoltre contenuti due altri database: nel **Database of Abstract of Reviews of Effectiveness** sono incluse circa **3875** sintesi critiche e/o referenze di revisioni sistematiche non prodotte da gruppi Cochrane ma pubblicate nella letteratura internazionale, mentre nel **Cochrane Methodology Register** sono raccolti circa **4388** lavori sulla metodologia della conduzione delle revisioni sistematiche.

Alla fine del 1999 il Centro Cochrane Italiano ha avviato la traduzione degli abstract delle revisioni Cochrane. Sono attualmente disponibili sul sito www.cochrane.it gli abstract del numero 3, 2000 della Cochrane Library.

2.2 GRUPPI COLLABORATIVI DI REVISIONE

La CC sviluppa la propria attività tramite i Gruppi Collaborativi di Revisione (GCR), entità composte da operatori sanitari che - a livello internazionale - collaborano a questo comune obiettivo. Oltre ai GCR il lavoro della Collaboration si avvale di Gruppi di Metodo (GM) - che hanno il compito di fare ricerca sulla metodologia delle revisioni sistematiche e sulle problematiche ad essa correlate - e di Field/Network che si occupano invece di

promuovere il coordinamento tra i vari GCR e la raccolta di studi rilevanti alla produzione di revisioni sistematiche.

I gruppi di revisione attivi al Dicembre 2002 erano 49:

- | | | |
|---|--|--|
| - Acute Respiratory Infections | - Gynaecological Cancer | - Oral Health |
| - Airways | - Haematological Malignancies | - Pain, Palliative Care and Supportive Care |
| - Anaesthesia | - Heart Group | - Peripheral Vascular Diseases |
| - Back | - Hepato-Biliary | - Pregnancy and Childbirth |
| - Breast Cancer | - HIV/AIDS | - Prostatic Diseases and Urologic Cancers |
| - Colorectal Cancer | - Hypertension | - Renal |
| - Consumers & Communication | - Incontinence | - Schizophrenia |
| - Cystic Fibrosis and Genetic Disorders | - Infectious Diseases | - Sexually Transmitted Diseases |
| - Dementia and Cognitive Improvement | - Inflammatory Bowel Disease | - Skin |
| - Depression, Anxiety & Neurosis | - Injuries | - Stroke |
| - Developmental, Psychosocial and Learning Problems | - Lung Cancer | - Tobacco Addiction |
| - Drugs and Alcohol | - Menstrual Disorders and Subfertility | - Upper Gastrointestinal and Pancreatic Diseases |
| - Ear, Nose and Throat Disorders | - Metabolic and Endocrine Disorders | - Wounds |
| - Effective Practice and Organisation of Care | - Movement Disorders | |
| - Epilepsy | - Multiple Sclerosis | |
| - Eyes and Vision | - Musculoskeletal | |
| - Fertility Regulation | - Musculoskeletal Injuries | |
| | - Neonatal | |
| | - Neuromuscular Disease | |

I gruppi di metodo erano 10:

- | | | |
|---|-----------------------------|--------------------------------|
| - Applicability and Recommendations | - Methodology Review | - Screening & Diagnostic Tests |
| - Health Economics | - Non-Randomised Studies | - Statistical Methods |
| - Health-Related Quality of Life | - Prospective Meta-Analysis | |
| - Individual Patient Data Meta-Analysis | - Reporting Bias | |

I Field/Network 10:

- | | | |
|--------------------------|--------------------------------------|--|
| - Cancer | - Consumers | - Neurological |
| - Child Health | - Health Care of Older people | - Rehabilitation and related therapies |
| - Primary Health Care | - Health Promotion and Public Health | - Vaccine |
| - Complementary Medicine | | |

2.3 PRESENZA ITALIANA NEI GRUPPI COLLABORATIVI DI REVISIONE

a) Gruppi e Field con base editoriale in Italia

Multiple Sclerosis Review Group

Coordinating Editor: Graziella Filippini, Istituto Neurologico C. Besta, Milano
Review Group Coordinator: Liliana Coco, Istituto Neurologico C. Besta, Milano

Drugs and Alcohol Review Group

Coordinating Editor: Marina Davoli, Dipartimento di Epidemiologia ASL RME, Roma
Review Group Coordinator: Marica Ferri, Dipartimento di Epidemiologia ASL RME, Roma
Trial Search Coordinator: Simona Vecchi, Dipartimento di Epidemiologia ASL RME, Roma
Member of the Editorial Group: Fabrizio Faggiano, Università di Torino, Torino

Cochrane Neurological Network

Convenor: Livia Candelise, Clinica Neurologica Università di Milano, Milano
Network Coordinator: Lucia Polo e Debbie Jordan, Clinica Neurologica Università di Milano, Milano

Vaccines Field

Convenor: Vittorio Demicheli, Dipartimento di Prevenzione ASL 20, Alessandria
Filed Coordinator: Antonella Barale, Dipartimento di Prevenzione ASL 20, Alessandria

b) Gruppi con "Editor" italiano

Injuries - Mariangela Taricco, Milano
Breast Cancer - Alessandro Liberati, Milano e Modena
Effective Practice & Organization of Care - Roberto Grilli, Bologna
Epilepsy - Ettore Beghi, Milano
Gynæcological Cancer - Valter Torri, Milano
Hepato-biliary - Luigi Pagliaro, Palermo
Renal - Giuseppe Remuzzi, Bergamo
Skin - Luigi Naldi, Bergamo
Stroke - Livia Candelise, Milano

Il contributo di Autori e Revisori italiani in termini di revisioni e protocolli Cochrane è, con riferimento all'Issue 1, 2003 della Cochrane Library, pari a **41** revisioni complete e **49**

protocolli di revisioni attualmente in corso.

La lista dettagliata dei titoli è riportata nel **Capitolo 7** di questo Rapporto di Attività.

3. IL CENTRO COCHRANE ITALIANO

Il Centro Cochrane Italiano (CCI) è nato nel 1994 con lo scopo di promuovere in Italia, e in alcuni paesi dell'Europa meridionale (Spagna, Portogallo, Francia, Grecia) le attività della Cochrane Collaboration. Tra il 1995 ed il 1998 il CCI ha avuto un ruolo molto importante nella nascita del Centro Cochrane Iberoamericano, con sede a Barcellona e che ha come area di riferimento - oltre a Spagna e Portogallo - anche molti paesi dell'America Latina. Proprio il Centro Iberoamericano organizza nell'Ottobre (26-31) di quest'anno l'XI Cochrane Colloquium intitolato "Evidence, health care and culture".

Il Centro Italiano condivide le finalità generali della Cochrane Collaboration e insieme agli altri 12 centri attualmente esistenti nel mondo (2 negli USA e uno ciascuno in Australia, Brasile, Canada, Cina, Inghilterra, Danimarca, Germania, Olanda, Spagna e Sud Africa) opera per portare a conoscenza di tutti gli operatori sanitari le attività della CC. In questo contesto il CCI offre assistenza tecnica e metodologica agli operatori sanitari italiani che collaborano ai gruppi Cochrane internazionali e organizza corsi brevi e workshop sulle metodologie delle revisioni sistematiche.

Oltre a questa missione comune a tutti i centri Cochrane, il CCI è particolarmente interessato al problema del *trasferimento dei risultati della ricerca nella pratica clinica*. E' in questo senso che il CCI ha sviluppato dei rapporti di collaborazione con le autorità e le Agenzie Regionali e Nazionali incaricate di promuovere l'innovazione e la qualità dell'assistenza nel Servizio Sanitario Nazionale. Sin dall'inizio della sua attività il CCI ha attivato progetti con le Regioni Umbria ed Emilia Romagna, con l'Istituto Superiore di Sanità e con numerose Aziende Sanitarie. Dal 2001 il CCI collabora con la Direzione Generale "Valutazione dei Medicinali e Farmacovigilanza" del Ministero della Salute per la traduzione italiana e diffusione sperimentale del volume *Clinical Evidence*, di cui è stata diffusa, in via sperimentale una prima edizione nel 2001 e di cui è prevista una diffusione a tutti i medici italiani nel 2003. Inoltre il CCI, ha collaborato alla realizzazione di due Master. Il primo, con l'Università degli Studi di Milano dedicato alla "Metodologia delle Revisioni Sistematiche in campo Medico e Sanitario" e il secondo, con la Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, dedicato a "Evidence based Medicine e metodologia della Ricerca Sanitaria".

Le competenze metodologiche disponibili presso il Centro sono: a) disegno e analisi di studi clinici controllati; b) assistenza e training all'uso delle banche dati bibliografiche; c) metodologia delle revisioni sistematiche; d) metodi statistici per le metanalisi; e) uso di software per le metanalisi; f) metodologia per la produzione e implementazione di linee-guida.

Staff del Centro al Dicembre 2002

Direttore: Alessandro Liberati

Coordinatore: Elena Telaro

Assistenti di Ricerca: Sheila Iacono, Maura Moggia, Lorenzo Moja

Documentalista: Vanna Pistotti

Segreteria: Sabrina Bidoli

Metodologia Statistica: Roberto D'Amico

Divulgazione: Isabella Bordogna

Assistenza informatica: Luca Clivio

Formazione: Alessandro Liberati, Elena Telaro, Vanna Pistotti, Livia Candelise, Piergiorgio Duca, Graziella Filippini, Marina Davoli, Fabrizio Faggiano, Vittorio Demicheli, Tom Jefferson, Silvia Minozzi

Web Master: Dario Pistella

3.1 GLI OBIETTIVI DEL CENTRO ITALIANO NEL 2002

1. Promuovere in Italia la conoscenza della Cochrane Collaboration e delle sue attività.
Questo obiettivo è stato raggiunto organizzando riunioni scientifiche e seminari sui temi della Evidence-based Medicine e, specificamente, sulla Cochrane Collaboration e la Cochrane Library all'interno di Università, ospedali e altri servizi sanitari. Sono anche proseguite le attività editoriali con la pubblicazione e diffusione di oltre 2000 copie della newsletter "Cochrane News" e della rivista bimestrale "Effective Health Care" edizione italiana. Inoltre, attraverso la realizzazione dell'edizione italiana del volume Clinical Evidence, sono state disseminate informazioni relative alle revisioni sistematiche e alla Cochrane Collaboration.
2. Sostenere le attività dei Gruppi Collaborativi di Revisione "Multiple Sclerosis" e "Drugs & Alcohol" e dei Network/Field (Neurological and Vaccine) con base editoriale in Italia.
Al gruppo Multiple Sclerosis ed al Neurological Network è stato fornito supporto economico per la realizzazione di alcune attività editoriali e per la partecipazione al Cochrane Colloquium di Stavanger. In generale ai diversi gruppi, così come ai singoli revisori Cochrane operanti in Italia, è stata offerta supervisione metodologica e assistenza per la revisione di alcuni protocolli. Il CCI ha infine contribuito a specifiche iniziative di formazione realizzate dal Neurological Network, dal Vaccines Field e dal gruppo Multiple Sclerosis.
3. Realizzare, in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano, il II° Master sulla "Metodologia delle Revisioni Sistematiche in campo medico e sanitario".
Il Master è stato portato a termine con successo. Le attività si sono concluse con il superamento della prova finale da parte di 14 iscritti. Il CCI ha contribuito in termini di docenza (garantendo la partecipazione di membri del proprio staff e dello staff dei Centri Cochrane britannico e olandese e del Centre for Reviews and Dissemination della Università di York in qualità di docenti) e di supervisione allo svolgimento di alcune revisioni sistematiche realizzate dagli studenti.
4. Realizzare la seconda edizione del Volume *Clinical Evidence*, edizione italiana.
E' stata portata a termine, nei tempi e secondo le modalità previste, la traduzione e diffusione - a 50.000 medici italiani e ai docenti di 34 sedi di Facoltà di Medicina - della prima edizione italiana del volume "Clinical Evidence". Il CCI sta inoltre organizzando la prima fase di valutazione del volume all'interno delle 10 regioni che hanno partecipato al progetto di diffusione sperimentale.
5. Facilitare la partecipazione di operatori italiani al X Colloquium di Stavanger, 31 Luglio - 3 Agosto 2002.
Il CCI ha pubblicizzato - sia attraverso il proprio sito web sia tramite la propria mailing list - programma e contenuti del X Cochrane Colloquium e ha inoltre fornito supporto economico alla partecipazione di 13 revisori italiani impegnati in revisioni Cochrane. Complessivamente hanno partecipato al Colloquium di Stavanger 35 ricercatori italiani. Il poster presentato dal CCI relativo alla analisi della qualità metodologica delle revisioni Cochrane ha ottenuto il 2° posto nel Thomas Chalmers Award.
6. Realizzare la VII Riunione annuale del Network Cochrane Italiano in collaborazione con la Regione Veneto.
La VII Riunione annuale si è tenuta a Verona il 11 e 12 Ottobre 2002 con la partecipazione di circa 230 persone. L'incontro era dedicato alla discussione delle problematiche scientifiche ed etiche nella attività dei Comitati Etici italiani. Nella prima giornata sono stati attivamente coinvolti, mediante teleconferenza, i direttori dei Centri Cochrane iberoamericano e tedesco. Il giorno 11 si è tenuta anche la Assemblea dei Soci di AREAS-CCI.
7. Continuare la traduzione in lingua italiana degli abstract delle revisioni della Cochrane Library.
Questa attività non è stata proseguita per mancanza di finanziamenti specifici.
8. Contribuire alla realizzazione di progetti di ricerca sulla metodologia delle revisioni sistematiche all'interno della Cochrane Collaboration.
E' proseguito il progetto "Metaqualità" i cui risultati preliminari sono stati presentati al X

Cochrane Colloquium di Stavanger ottenendo il 2° posto al Thomas Chalmers Award. Il progetto proseguirà nel 2003 analizzando un campione di revisioni sistematiche non-Cochrane (campionate dal database DARE della Cochrane Library,) avvalendosi della stessa griglia metodologica utilizzata per le revisioni Cochrane.

9. Partecipare a progetti di ricerca su temi attinenti alla Evidence-based Medicine.
Il CCI ha proseguito la propria attività come Unità Operativa del Progetto di Ricerca "Valutazione dei Livelli Essenziali di Assistenza in Campo Odontoiatrico" finanziato dalla Regione Lombardia nell'ambito del Programma Nazionale per la Ricerca Sanitaria. Ai fini della realizzazione del progetto è stata avviata una formale collaborazione con il Gruppo "Oral Health" della Cochrane Collaboration che mantiene un registro specializzato degli studi controllati in campo di interventi odontoiatrici.
10. Contribuire allo sviluppo del Centro Interuniversitario sulla metodologia delle revisioni sistematiche e della Evidence-based Medicine "Thomas C. Chalmers".
Il CCI ha proseguito la propria collaborazione all'avvio delle attività di fondazione del Centro Interuniversitario Thomas C. Chalmers. Per la fine del 2003 è prevista l'organizzazione di una conferenza nazionale sull'introduzione dell'EBM nei curricula di insegnamento delle Facoltà di Medicina.

3.2 GLI OBIETTIVI DEL CENTRO ITALIANO PER IL 2003

1. Promuovere in Italia la conoscenza della Cochrane Collaboration e dei suoi prodotti. Reclutare nuovi revisori nella Cochrane Collaboration.
2. Sostenere le attività dei Gruppi Cochrane che hanno base editoriale in Italia e nei Paesi che hanno il CCI come entità di riferimento.
3. Realizzare, in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano, la terza edizione del Master in "Metodologia delle Revisioni Sistematiche in campo medico e sanitario" (Dicembre 2003 - Settembre 2004).
4. Realizzare, in collaborazione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, la prima edizione del Master in "Evidence based Medicine e Metodologia della Ricerca Sanitaria" (Febbraio - Luglio 2003).
5. Proseguire, con il finanziamento del Ministero della Salute, lo sviluppo del progetto "Clinical Evidence edizione italiana" estendendone i contenuti all'area della Educazione Continua in Medicina.
6. Pianificare e realizzare la prima riunione dei revisori Cochrane operanti in Italia per definire programmi comuni di formazione e di ricerca finanziamenti.
7. Facilitare la partecipazione di operatori italiani all'XI Cochrane Colloquium di Barcellona.
8. Realizzare l'VIII Riunione Annuale del Network Cochrane Italiano in collaborazione con la Regione Emilia Romagna e l'Università degli Studi di Bologna.
9. Offrire workshop e corsi brevi sulla metodologia delle revisioni sistematiche a operatori italiani impegnati in revisioni Cochrane.
10. Partecipare a progetti di ricerca e valutazione attinenti alla Evidence-based Medicine e alla diffusione di informazioni sulla efficacia degli interventi a pazienti, cittadini e loro associazioni.
11. Contribuire allo sviluppo delle attività del Centro Interuniversitario sulla metodologia delle revisioni sistematiche e della Evidence-based Medicine "Thomas C. Chalmers".

3.3 LE ATTIVITA' DEL 2002 IN DETTAGLIO

3.3.1 SECONDA EDIZIONE ITALIANA DI CLINICAL EVIDENCE

Nel 2002 è stata prodotta la seconda edizione italiana di Clinical Evidence. Dopo la distribuzione sperimentale di circa 40.000 copie della prima edizione nel corso del 2001, realizzata in dieci regioni italiane (Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Valle D'Aosta, Veneto, Toscana, Umbria, Emilia Romagna, Campania, Basilicata e Calabria), il Ministero della Salute ha confermato il finanziamento per realizzare la seconda edizione, profondamente innovata nel contenuto e formato.

Il nuovo volume, che sarà distribuito gratuitamente a tutti i medici italiani entro la metà del 2003, è denominato *Clinical Evidence Conciso* e contiene le informazioni presenti nell'Issue 7 della versione inglese. Il volume cartaceo, in un formato snello con meno di 300 pagine, contiene una sintesi delle informazioni mentre il testo completo dei capitoli è disponibile in un mini-CD allegato al volume.

All'inizio di ogni sezione è presente un'introduzione curata da un membro del Comitato Scientifico che fornisce al lettore una guida alla lettura dei singoli capitoli e identifica quali sono le aree ancora non coperte e discusse nel volume.

Lo studio di valutazione dell'impatto della prima edizione – realizzato mediante l'invio di oltre 6000 questionari postali a un campione casuale dei medici che hanno ricevuto la prima edizione – ha indicato un generale apprezzamento per l'iniziativa, per il contenuto e la facile leggibilità e fruibilità del volume. Oltre la metà di coloro che hanno partecipato allo studio valutativo ha particolarmente apprezzato il carattere informativo e di esaustiva documentazione del volume, cogliendo la differenza rispetto a strumenti più prescrittivi di raccomandazioni per la pratica clinica. Circa un quarto dei rispondenti ha dichiarato di aver appreso attraverso il volume che interventi largamente diffusi nella pratica clinica non hanno alle spalle solide dimostrazioni di efficacia.

Maggiori dettagli sui risultati dello studio di valutazione sono disponibili sul sito web del CCI (www.cochrane.it) alla sezione *Clinical Evidence*.

Comitato Scientifico di Clinical Evidence edizione italiana

Presidente: Silvio Garattini; *Direttore scientifico:* Alessandro Liberati; *Direttore editoriale:* Pietro Dri; *Componenti:* Nello Martini, Antonio Addis, Dino Amadori, Tiziano Barbui, Sebastiano Bianco, Marco Bobbio, Gianfranco Bottazzo, Renato Botti, Vittorio Caimi, Livia Candelise, Antonio Carrassi, Gianfranco Ciboddo, Guido Coggi, Mario Condorelli, Antonella D'Arminio Monforte, Albano Del Favero, Paola Di Giulio, Carlo Favaretti, Marco Geddes da Filicaia, Donato Greco, Tommaso Langiano, Paolo Marandola, Giuseppe Masera, Attilio Maseri, Mauro Moroni, Gilberto Muraro, Luigi Naldi, Nicola Orzalesi, Luigi Pagliaro, Emma Pannaciulli, Carlo Perucci, Anita Regalia, Franco Rossi, Claudio Rugarli, Sandro Spinsanti, Michele Tansella, Luigi Tavazzi, Benedetto Terracini, Massimo Tombesi, Maurizio Tonato, Francesca Tosolini.

3.3.2 MASTER IN "METODOLOGIA DELLE REVISIONI SISTEMATICHE IN CAMPO MEDICO E SANITARIO"

E' stata inaugurata nel marzo 2002 la seconda edizione del Master "Metodologia delle revisioni sistematiche in campo medico e sanitario", offerto dall'Università degli Studi di Milano in collaborazione con il Centro Cochrane Italiano. Scopo del Master è fornire le conoscenze metodologiche e le abilità pratiche necessarie a diventare professionalmente autonomi nella sintesi e interpretazione della letteratura in campo medico. Destinatari del Master sono i laureati in Medicina, gli operatori sanitari con titoli corrispondenti a un primo livello di laurea (diplomi universitari della Facoltà di Medicina) e i ricercatori clinici e biomedici.

Il Master si avvale di una Faculty composta da:

a) docenti universitari delle sedi di Milano, Torino e Modena;

- b) operatori del Centro Cochrane Italiano e dei gruppi Cochrane Drugs and Alcohol, Multiple Sclerosis, Vaccines Field e Neurological Network;
- c) docenti del Centro Cochrane inglese e olandese e dell'Università di York (UK);
- d) ricercatori del Ce.V.E.A.S. (Centro Valutazione Efficacia Assistenza Sanitaria) di Modena e dell'Agenzia Sanitaria Regionale dell'Emilia Romagna.

Ogni modulo è coordinato da un docente di lingua italiana e si avvale delle esperienze dei quattro gruppi di lavoro Cochrane operanti in Italia.

Al Master sono stati ammessi 14 studenti che, oltre alla frequenza ai moduli didattici settimanali, che dovevano identificare un'area clinico-epidemiologica di loro interesse nella quale avviare una revisione sistematica secondo la metodologia della Cochrane Collaboration.

Per l'anno 2002 il corso era organizzato in 5 moduli settimanali dedicati, rispettivamente:

- alla metodologia generale per la realizzazione di revisioni sistematiche;
- alle tecniche per la ricerca delle fonti bibliografiche, per la consultazione delle banche dati e la definizione delle strategie di ricerca;
- agli approcci alla valutazione della qualità metodologica degli studi primari e delle revisioni sistematiche;
- ai metodi statistici per la conduzione di metanalisi;
- alla valutazione e interpretazione critica delle revisioni sistematiche.

Uno sforzo particolare è stato fatto in tutte le settimane di insegnamento per creare un equilibrio tra parti teoriche e pratiche. Questo ha portato alcuni dei partecipanti a sviluppare delle proprie ipotesi di revisioni sistematiche e, alla fine del corso, sono state presentate 5 revisioni sistematiche alcune delle quali sono destinate a divenire revisioni Cochrane e a essere pubblicate sulla Cochrane Library.

3.3.3 PROGETTO "METAQUALITA"

Il progetto "Metaqualità" è nato all'interno del Master sulla Metodologia delle Revisioni Sistematiche (vedi capitolo 3.3.2). Si tratta di uno studio mirato a valutare gli approcci utilizzati nelle revisioni sistematiche per valutare la qualità metodologica degli studi primari. Dopo essere stato presentato al X Cochrane Colloquium di Stavanger, ottenendo la seconda nomination al Thomas Chalmers Award, il lavoro "Quality Assessment in Cochrane Reviews: do we practice what we preach?", è entrato nella seconda fase. La prima fase, condotta dai partecipanti al Master del 2001-2002 aveva valutato l'approccio in circa il 50% delle revisioni sistematiche Cochrane. La seconda, condotta dai "masterini" 2002-2003 e da alcuni dell'anno precedente, ha preso in considerazione tutte le revisioni sistematiche "non-Cochrane", pubblicate nel 2001. Il lavoro finale riporterà i dati di entrambe le fasi, valutando le differenze tra revisioni Cochrane e "non-Cochrane", e verrà presentato all'XI Cochrane Colloquium di Barcellona.

3.3.4 C.I.R.B. (Coordinamento Integrità Ricerca Biomedica)

Nel Maggio 2002 il C.I.R.B. ha organizzato un incontro di presentazione e avvio delle proprie attività presso l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) ed ha avviato le tre ricerche seguenti, che verranno completate nel corso dei primi mesi del 2003:

- a) un'indagine sulle Società Scientifiche italiane per sapere quali regole adottano per prevenire e controllare i conflitti di interesse nelle attività da esse promosse;
- b) un'indagine mirata ai direttori generali di aziende sanitarie per vedere quali sono i rapporti che hanno con i Comitati Etici locali e quali regole seguono per garantire

trasparenza nella pubblicazione e diffusione dei risultati delle sperimentazioni cliniche condotte;

- c) un'indagine rivolta ai giornalisti scientifici, e più in generale a chi si occupa di comunicazione in sanità, per valutare il grado di consapevolezza sul tema del conflitto di interessi nella ricerca biomedica.

Inoltre è stato avviato e mantenuto costantemente aggiornato il sito web www.cirb.it.

Nel novembre del 2003 è previsto, sempre all'ISS, un incontro di una giornata dedicato al tema della *ricerca indipendente* e della vigilanza sul conflitto di interessi nella ricerca biomedica, cui parteciperanno, tra gli altri, Richard Smith, Editor del BMJ e Drummond Rennie, Editor di JAMA.

3.3.5 COLLABORAZIONI CON FACOLTÀ DI MEDICINA E CENTRO "THOMAS C. CHALMERS"

Nel corso del 2002 il CCI ha avuto differenti occasioni di rapporto e collaborazione con Facoltà di Medicina e Società Scientifiche italiane.

a) Università

Oltre alla distribuzione e diffusione di Clinical Evidence edizione italiana (vedi paragrafo 3.3.1), la collaborazione ha riguardato:

- l'organizzazione del Master in "Evidence based Medicine e Metodologia della Ricerca Sanitaria" in collaborazione con la Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e con il Centro per la Valutazione dell'Efficacia dell'Assistenza Sanitaria (Ce.V.E.A.S.) di Modena;
- l'organizzazione e conduzione con l'Università degli Studi di Milano della seconda edizione del Master in "Metodologia delle Revisioni Sistematiche in Campo Medico e Sanitario";
- la promozione delle attività preparatorie alla costituzione del Centro Interuniversitario sulla "Metodologia delle Revisioni Sistematiche e la diffusione della Evidence-based Medicine" in collaborazione con le sedi di Milano, Modena, Brescia e Torino.

b) Società Scientifiche

- Promozione delle attività del Coordinamento per l'Integrità della Ricerca Biomedica (C.I.R.B.).
- Valutazione dell'impatto della prima edizione italiana del volume Clinical Evidence.

3.3.6 ATTIVITÀ EDITORIALI

Nell'anno 2002 sono state pubblicate e diffuse in oltre 2000 copie due numeri (Luglio e Dicembre) di "Cochrane News", la newsletter del Centro Cochrane Italiano.

E' stato ampliato e aggiornato il sito internet del Centro Cochrane Italiano (www.cochrane.it) che contiene informazioni sulle attività del CCI e di AREAS.

3.3.6.1 Effective Health Care

E' proseguita la pubblicazione della versione italiana di *Effective Health Care* (EHC). Complessivamente sono stati finora pubblicati 35 numeri (5 nel 1997; 6 nel 1998; 6 nel 1999, 6 nel 2000, 6 nel 2001, 6 nel 2002). Nel 2002 gli abbonati sono stati circa 1000.

I sei numeri pubblicati nel 2002 hanno trattato i seguenti argomenti:

- Trattamenti delle tossicodipendenze e dell'alcolismo

- Omeopatia
- Trattamento della sindrome da stanchezza cronica
- Piaghe da decubito
- Riconoscimento e gestione della depressione in medicina generale
- Prevenzione e trattamento dell'obesità infantile

Sono disponibili in "full text" sul sito web di www.cochrane.it i numeri di EHC edizione italiana relativi agli anni 1997, 1998, 1999, 2000, 2001 e al primo semestre 2002. I numeri vengono resi disponibili on line sei/otto mesi dopo la loro pubblicazione in forma cartacea. Prima di tale scadenza possono essere richiesti direttamente all'Editore Zedig.

3.4 CALENDARIO PROVVISORIO DELLE INIZIATIVE DEL 2003

17-21 Febbraio Modena	Master "EBM e metodologia della ricerca sanitaria": <i>Elementi di Epidemiologia.</i>
3-7 Marzo Modena	Master "EBM e metodologia della ricerca sanitaria": <i>Elementi di Statistica Medica.</i>
31 Marzo- 4 Aprile Modena	Master "EBM e metodologia della ricerca sanitaria": <i>La valutazione dell'efficacia degli interventi.</i>
5-9 Maggio Modena	Master "EBM e metodologia della ricerca sanitaria": <i>Il management dell'informazione scientifica.</i>
3-5 Giugno Milano	Riunione dei revisori italiani impegnati nella Cochrane Collaboration.
9-13 Giugno Modena	Master "EBM e metodologia della ricerca sanitaria": <i>I metodi per la sintesi delle informazioni scientifiche.</i>
30 Giugno-4 Luglio Modena	Master "EBM e metodologia della ricerca sanitaria": <i>La ricerca sui servizi sanitari.</i>
26-31 Ottobre Barcellona	XI Cochrane Colloquium "Evidence, health care and culture"
21-22 Novembre Bologna	VIII Riunione Annuale del Network Cochrane Italiano: "ECM: i modelli e la loro efficacia a confronto. Le implicazioni per le attività ECM in Italia"
15-19 Dicembre Milano	Prima settimana Master "Metodologia delle revisioni sistematiche in campo medico e sanitario"
Gennaio - Maggio Milano	Tre presentazioni della Cochrane Collaboration con dimostrazione dell'uso della Cochrane Library, presso l'Istituto Neurologico Carlo Besta, l'Istituto Nazionale dei Tumori e l'Ospedale San Raffaele
Aprile Firenze	Una presentazione della Cochrane Collaboration con dimostrazione dell'uso della Cochrane Library presso l'Azienda Sanitaria di Firenze

4. CORSI E CONVEGNI

4.1 IL RUOLO DEI COMITATI ETICI IN ITALIA

Si è svolto a Verona, l'11 e 12 Ottobre 2002, il convegno "*Il ruolo dei Comitati Etici in Italia*", tema al quale il Centro Cochrane Italiano ha dedicato la propria VII Riunione Annuale.

Obiettivo era capire qual è il ruolo dei Comitati Etici (CE) oggi in Italia in un panorama di confronto con il contesto internazionale.

I CE - nati a seguito di tre decreti ministeriali (DM) del 1998 con lo scopo di rinnovare la sperimentazione clinica italiana - hanno il compito di dare una valutazione e un'autorizzazione ai protocolli di sperimentazione clinica, sia da un punto di vista etico sia scientifico. A seguito dei DM il loro numero è cresciuto rapidamente: secondo il 1° Rapporto Nazionale sulla Sperimentazione Clinica del Ministero della Salute, alla fine del 2001 erano 265 quelli attivi sul territorio nazionale, anche se la loro distribuzione non è omogenea. Questa importante presenza rende cruciale la loro funzione, creando aspettative nei confronti di una maggiore capacità critica della comunità scientifica, oltre a interrogativi sulle modalità di funzionamento e sulla missione dei CE e sulle competenze necessarie ai loro componenti.

I CE locali, inoltre, soffrono oggi di carenze anche gravi che rendono necessarie alcune azioni migliorative e di formazione, anche nell'ottica dell'entrata in vigore della nuova Direttiva Europea (2004) della quale il Ministero della Salute sta preparando un documento di recepimento.

Al convegno hanno partecipato anche rappresentanti di CE di altri Paesi europei e dei Centri Cochrane di Spagna e Germania, alcuni collegati in videoconferenza, che hanno riferito su come funzionano i CE in Gran Bretagna, Germania, Olanda e Spagna.

Alla riunione sono intervenuti, tra gli altri: Silvio Garattini, direttore dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri; Richard Smith, direttore del *British Medical Journal*; Nello Martini, direttore del Dipartimento Valutazione Medicinali del Ministero della Salute.

A conclusione dei lavori Silvio Garattini e Nicola Magrini - del Centro per la Valutazione dell'Efficacia dell'Assistenza Sanitaria di Modena - hanno sintetizzato quanto emerso dal dibattito in termini di analisi e di proposte operative.

Quattro le questioni generali riprese da Garattini e Magrini:

- Quantità e qualità dell'operato dei CE vanno costantemente riesaminate, ma occorre fare attenzione a non sostituire con norme burocratiche la delicata integrazione tra ricerca clinica e tutela dei diritti degli ammalati.
- Bisogna che tutto il processo della sperimentazione clinica sia più trasparente. I dati dell'Osservatorio del Ministero devono essere liberamente accessibili a tutti. La ricerca non esiste e non fa progressi senza che si possa esercitare lo spirito critico. Tutto ciò che si oppone alla libera circolazione dell'informazione ostacola lo spirito critico. Parlare di esigenze brevettuali a livello di studi di fase II e III non ha giustificazione.
- Anche se non possiamo ritenere solo i CE responsabili del miglioramento qualitativo della ricerca che facciamo, essi devono essere in grado di valutare la qualità e rilevanza clinica delle ricerche che esaminano e verificare l'effettiva veridicità (nella sostanza e non nella forma) del consenso informato.
- Non si deve continuare a delegare la ricerca sui farmaci solamente all'industria farmaceutica ma ci vuole un fondo europeo per la ricerca indipendente. Anche le aziende sanitarie dovrebbero comprendere l'importanza del supporto alla ricerca

clinica.

In nove punti invece le proposte operative emerse dalla discussione e che il Network Cochrane Italiano si impegna a portare all'attenzione del Ministero della Salute, delle Regioni, dei CE e della comunità scientifica e sanitaria italiana.

- Arrivare a una riduzione del numero dei CE (soprattutto in alcune regioni) aumentando contestualmente le risorse a loro disposizione, anche tecnologiche.
- Dare ai CE maggior peso istituzionale favorendo il confronto e la comunicazione.
- Organizzare corsi di formazione brevi, di 3/5 giorni, che affrontino temi metodologici ma che insegnino anche come formulare un giudizio etico multidisciplinare.
- Preparare una "formulazione-tipo" per l'articolo dei contratti che riguarda la trasparenza dei dati e la libertà di pubblicazione senza vincoli da parte dello sponsor al fine di facilitare l'applicazione della Circolare Ministeriale del 2 Settembre 2002.
- Rendere più vincolante il parere del Centro Coordinatore delle sperimentazioni multicentriche ottenendo una maggiore completezza e articolazione del giudizio e garantendone una tempestiva diffusione attraverso l'Osservatorio del Ministero. In caso di giudizio negativo del Centro Coordinatore il protocollo dovrebbe tornare all'esame del livello centrale.
- "Mettere in rete" i CE per quanto riguarda l'accesso alle informazioni disponibili sulle ricerche già fatte (revisioni sistematiche e banche dati di sperimentazioni cliniche come quelle contenute nella Cochrane Library) o in corso. Organizzare momenti di formazione per l'uso di questi dati da parte dei singoli CE.
- Promuovere periodiche iniziative sperimentali e di formazione per valutare e migliorare il ruolo dei membri laici, non tecnici dei CE.
- Realizzare studi di analisi qualitativa e confronto delle modalità di giudizio di diversi CE sullo stesso protocollo a partire dai dati dell'Osservatorio Nazionale.
- Favorire un ruolo attivo dei CE nella sensibilizzazione dei ricercatori e delle Società Scientifiche sui temi della qualità, eticità e rilevanza delle sperimentazioni cliniche.

Gli Atti del Convegno sono disponibili sul sito www.cochrane.it .

5. ATTIVITÀ AREAS-CCI

5.1 VITA INTERNA DELL'ASSOCIAZIONE

L'Assemblea annuale dei Soci si è tenuta nel pomeriggio dell'11 Ottobre presso la stessa sede nella quale si è svolto il Convegno sui Comitati Etici.

Nel corso dell'Assemblea il Presidente ha comunicato l'avvenuta creazione della nuova associazione (Luglio 2002), la quale assumerà in tutto e per tutto le attività di AREAS-CCI. Si è resa necessaria la creazione di questa nuova entità per ragioni fiscali e amministrative, legate al contratto con il Ministero della Salute per la realizzazione dell'edizione italiana di *Clinical Evidence*, che hanno fatto perdere la qualifica di ONLUS alla vecchia AREAS-CCI. Il Presidente ha proposto – e l'assemblea ha approvato all'unanimità – che a tutti i soci di AREAS-CCI venga proposto il passaggio a soci della nuova associazione. Inoltre la vecchia associazione andrà estinta nell'arco dei prossimi 12 mesi, con completo passaggio del patrimonio residuo alla nuova associazione. In questa fase di transizione si è deciso di nominare un Consiglio direttivo ristretto di tre persone e di non rinnovare il Comitato di Indirizzo che verrà invece nominato dalla nuova associazione.

La relazione di attività scientifica, il bilancio consuntivo e le proposte del Presidente sopra riportate sono state approvate all'unanimità dall'Assemblea. Il verbale è disponibile su richiesta presso la Segreteria Scientifica.

Consiglio Direttivo: Alessandro Liberati (Presidente), Vanna Pistotti (Vicepresidente), Piergiorgio Duca.

Sedi Operative: La sede legale dell'Associazione è presso lo Studio Licata, Corso Europa 209, Rho (Milano). Il coordinamento Scientifico opera presso l'Istituto Mario Negri di Milano, che mette a disposizione risorse logistiche e di personale.

5.2 ATTIVITÀ DELLE UNITÀ DEL NETWORK COCHRANE ITALIANO

Segue una breve descrizione delle attività che le Unità sotto riportate hanno portato avanti nel 2002 in collaborazione con AREAS-CCI sui temi relativi alla formazione, informazione e disseminazione sulla Cochrane Collaboration e la "Medicina della Prova" in Italia. Rappresentanti di AREAS e del Centro Cochrane hanno partecipato a numerosi seminari e conferenze.

Dipartimento di Epidemiologia della ASL Roma E: Centro di coordinamento del Gruppo Collaborativi di revisione Droga e Alcool, ha contribuito alle attività di AREAS e del Centro Cochrane Italiano (CCI) attraverso: a) il sostegno e il coordinamento delle attività del Gruppo Collaborativo di Revisione internazionale "Cochrane Drugs and Alcohol Review Group" (vedi cap. 5, par. 5.3); b) la partecipazione di Marina Davoli e Marica Ferri alle attività di formazione del CCI, con particolare riferimento alla seconda edizione del Master in "Metodologia delle revisioni sistematiche in campo medico e sanitario"; c) il contributo di Marina Davoli alle attività dell'"Osservatorio Fumo, Droga e Alcool" dell'Istituto Superiore di Sanità.

Clinica Neurologica dell'Università di Milano: Centro di coordinamento del Cochrane Neurological Network (vedi cap. 5, par. 5.4), ha contribuito alle attività del CCI attraverso: a) la partecipazione di Livia Candelise al Consiglio Direttivo di AREAS-CCI; b) la partecipazione all'ideazione e programmazione della seconda edizione del Master in "Metodologia delle revisioni sistematiche in campo medico e sanitario"; c) la capillare attività di informazione sulle attività della Cochrane Collaboration all'interno dell'Università degli Studi di Milano; d) l'ideazione e fondazione del "Centro Interuniversitario per la EBM e le Revisioni sistematiche" Thomas C. Chalmers; e) la

realizzazione di una serie di seminari e incontri sulla metodologia delle revisioni sistematiche in campo neurologico.

Unità di Neuroepidemiologia dell'Istituto Carlo Besta: Centro di coordinamento editoriale del Gruppo Sclerosi Multipla, ha contribuito alle attività del CCI attraverso: a) il supporto metodologico e pratico alle persone impegnate nelle attività del Gruppo Cochrane Multiple Sclerosis a livello italiano e internazionale (vedi cap. 5, par. 5.5); b) una particolare attenzione al coinvolgimento di consumer sia nella attività generale del gruppo sia nella produzione di revisioni sistematiche; c) la partecipazione di Graziella Filippini alle attività di formazione realizzate dal CCI, con particolare riferimento alla seconda edizione del Master in "Metodologia delle revisioni sistematiche in campo medico e sanitario".

Agenzia Zadig di Milano: ha contribuito alle attività di AREAS e del CCI garantendo: a) la realizzazione del progetto editoriale e il coordinamento della seconda edizione italiana del volume *Clinical Evidence*; b) la preparazione e diffusione dell'edizione italiana della rivista *Effective Health Care*; c) il supporto alla creazione del CIRB (vedi cap. 3, par. 3.3.4) e l'ideazione e mantenimento del suo sito web (www.cirb.it).

Il Centro per la Valutazione della Efficacia della Assistenza Sanitaria (Ce.V.E.A.S.) di Modena: ha contribuito alle attività del CCI attraverso: a) la partecipazione di Nicola Magrini al Consiglio Direttivo di AREAS-CCI; b) il contributo alle attività di formazione con particolare riferimento alla realizzazione della seconda edizione del Corso di Perfezionamento in "Evidence-based Medicine" tenuto presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e alla seconda edizione del Master in "Metodologia delle revisioni sistematiche in campo medico e sanitario"; c) la preparazione della VII Riunione annuale del Network Cochrane dedicata alla discussione e valutazione della attività dei Comitati Etici locali; d) il coordinamento, da parte di Giulio Formoso, del progetto di valutazione della prima edizione italiana del volume *Clinical Evidence*.

Il Dipartimento di Medicina e Clinica Sperimentale dell'Università Federico II di Napoli: ha contribuito alle attività del Centro Cochrane Italiano attraverso: a) la partecipazione di Salvatore Panico al Comitato di Indirizzo di AREAS-CCI; b) il coordinamento delle attività di valutazione in Regione Campania del volume *Clinical Evidence edizione italiana*; c) la diffusione e l'insegnamento della Evidence-based Medicine nella Facoltà di Medicina dell'Università di Napoli.

Il Dipartimento di Medicina Interna e Pneumologia dell'Azienda Ospedaliera Cervello di Palermo: ha contribuito alle attività del Centro Cochrane Italiano attraverso: a) la presenza di Luigi Pagliaro al Gruppo di Revisione Cochrane epatobiliare; b) la diffusione e l'insegnamento della Evidence-based Medicine nella Facoltà di Medicina dell'Università di Palermo.

L'Unità di Farmacologia Clinica ed Epidemiologia dell'Azienda Ospedaliera di Bergamo: ha contribuito alle attività CCI attraverso: a) il contributo di Luigi Naldi alle attività di formazione del CCI.

L'Unità del Polo Universitario di Milano a Vialba (Ospedale Luigi Sacco): ha contribuito alle attività di AREAS e del Centro Cochrane Italiano attraverso: a) la partecipazione di Piergiorgio Duca al Consiglio Direttivo di AREAS-CCI; b) l'ideazione e programmazione della seconda edizione del Master in "Metodologia delle revisioni sistematiche in campo medico e sanitario".

L'Unità di Scienze Biomediche dell'Università di Torino: ha contribuito alle attività di AREAS e del CCI garantendo: a) la partecipazione di Paolo Vineis al Consiglio Direttivo di AREAS-CCI; b) l'organizzazione di un modulo didattico di Evidence-based Medicine per le scuole di specializzazione; c) la presenza al Gruppo di lavoro europeo "Evi-Base"

finanziato dalla Unione Europea; d) la preparazione della VII Riunione Annuale del Network Cochrane dedicata alla discussione e valutazione della attività dei Comitati Etici locali.

5.3 GRUPPO COCHRANE “DRUGS AND ALCOHOL”

Il Gruppo editoriale

Ha base a Roma presso il Dipartimento di Epidemiologia della ASL RME.

Coordinating Editor: Marina Davoli

Review Group Coordinator: Marica Ferri

Trails Search Coordinator: Simona Vecchi

Editors: Robert Ali (Australia); Marc Auriacombe (France); Zhao Chengzheng (China); Fabrizio Faggiano (Italia); Michael Farrell e David Foxcroft (UK); Richard Mattick (Australia); Walter Ling (USA).

Statistical Adviser: Roberto D'Amico

Il gruppo ad oggi è formato da 60 revisori provenienti da 10 diversi Paesi e 40 referee provenienti da 16 Paesi.

Il registro specializzato

Ad aprile 2003 il registro specializzato degli studi contiene 2287 studi randomizzati e 1214 studi clinici e 1471 pubblicazioni di altro tipo. Inoltre, sono disponibili le copie cartacee di 1474 riferimenti bibliografici. Il gruppo collabora - con gli altri gruppi editoriali operanti nell'area della salute mentale - alla costruzione della Mental Health Library.

Le pubblicazioni sulla Cochrane Library

17 revisioni su:

- disintossicazione da oppiacei (metadone, buprenorfina, agonisti alfa adrenergici, antagonisti degli oppiacei);
- trattamenti a mantenimento per la dipendenza da oppiacei (metadone, buprenorfina, LAAM);
- interventi per l'alcolismo (antagonisti degli oppiacei, prevenzione primaria)
- trattamenti farmacologici dell'abuso di cocaina e amfetamine (carbamazepina, antidepressivi, agonisti della dopamina).

11 protocolli di revisione su:

- abuso o dipendenza da oppiacei (agopuntura, eroina, metadone, stimolazione neuroelettrica, trattamenti con farmaci sostitutivi, trattamenti farmacologici associati a trattamenti psicosociali, Mandrax)
- interventi per l'alcolismo (prevenzione fra i giovani, interventi brevi, interventi psicosociali, trattamenti psicosociali e farmacologici con naltrexone, nalmeffene, acamprosato e disulfiram)
- prevenzione (prevenzione scolastica)

Sono in corso ulteriori protocolli sul trattamento della dipendenza da oppiacei in carcere e sui trattamenti residenziali ed ambulatoriali per la dipendenza da alcol. La sintesi delle revisioni in italiano pubblicata su *Effective Health Care* (edizione italiana) è consultabile presso i siti: www.ossfad.iss.it e www.sitd.org.

Formazione

Master di Epidemiologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore; Master in Revisioni Sistematiche Università di Milano; Corsi di formazione Dirigenti Sanitari sull'Evidence Based Medicine.

Collaborazioni con Enti Nazionali

Progetto per l'elaborazione di una proposta di linee guida per il trattamento della dipendenza da oppiacei, Istituto Superiore di Sanità - Osservatorio Fumo, Droga e Alcol.

Progetto Nazionale dell'Istituto Superiore di Sanità per la produzione di Linee Guida sui

trattamenti farmacologici per la dipendenza da oppiacei.

Progetto Europeo EUPSI, il progetto è finanziato dall'Unione Europea e ha lo scopo di creare un database degli studi sperimentali sulla salute mentale. In questo progetto sono coinvolti 5 Gruppi Cochrane che si occupano di Salute Mentale, e ha già prodotto un manuale per la codificazione degli studi sperimentali.

Progetto Unione Europea per la produzione di revisioni sistematiche nel campo dell'alcolismo e delle tossicodipendenze.

Altre attività

Il gruppo ha organizzato nell'Aprile 2003 una conferenza internazionale, tenutasi a Roma, per discutere dei problemi metodologici inerenti le revisioni sistematiche e gli studi sperimentali nell'ambito delle tossicodipendenze.

Il gruppo produce e aggiorna un opuscolo contenente la sintesi dei risultati di tutte le revisioni pubblicate sulla Cochrane Library; il testo è diffuso in forma cartacea a tutti i Servizi per le Tossicodipendenze del Lazio ed è disponibile sul sito internet dell'Istituto Superiore di Sanità - Osservatorio Fumo, Droga e Alcol.

Pubblicazioni

- Perucci CA, Davoli M. Efficacia sperimentale verso efficacia osservazionale. *Epidemiologia e psichiatria sociale* 2002; 11:163-169
- Eric C Strain. Review: there is insufficient evidence for naltrexone maintenance treatment in opioid dependence *Evid Based Ment Health* 2003;6 57
- Davoli M, Ferri M, Perucci CA, Liberati A. Health policies on drug dependence must be based on scientific evidence. *BMJ*. 2002 Jun 1;324(7349):1338
- Davoli M, Minozzi S. Sintesi delle revisioni sistematiche sulla efficacia degli interventi di cessazione del fumo. *Epidemiologia e Prevenzione* 2002, 6: 282-287
- Kyrchmayer U, Davoli M, Verster AD, Amato L, Ferri M, Perucci CA. A Systematic Review on the Efficacy of Naltrexone Maintenance Treatment in Opioid Dependence. (2002) *Addiction*, 97,1241-1249
- Amato L, Davoli M, Ferri M, Perucci C. La valutazione di efficacia dei trattamenti delle tossicodipendenze e dell'alcolismo: il gruppo di revisione su droghe e alcol. *Effective Health Care* (edizione italiana) 2002; vol. 6 n. 1
- Ali R, Auriacombe M, Davoli M, Faggiano F, Farrell M, Ferri M, Ling W, Mattick R. Systematic Reviews of scientific literature on interventions on drug and alcohol addiction: the Cochrane Review Group on Drugs and Alcohol. *Drug and Alcohol Dependence* 2001; 63 Supplement 1
- Ferri M, Davoli M, Ali R, Auriacombe M, Faggiano F, Farrell M, Ling W, Mattick R. Il gruppo Cochrane su Droga ed Alcol. *Bollettino delle Tossicodipendenze e l'Alcolismo* 2001; 2
- Lima MS, Soares BGO, Reisser AA, Farrel M . Pharmacological treatment of cocaine dependence: a systematic review. *Addiction*, 2002, 97(8), 49-58
- Foxcroft DR, Lister-Sharp D, Lowe G. Alcohol misuse prevention for young people: a systematic review reveals methodological concerns and lack of reliable evidence of effectiveness. *Addiction*, 1997 May; 92(5):531-7
- Foxcroft DR, Ireland D, Lister-Sharp DJ, Lowe G, Breen R. Longer-term primary prevention for alcohol misuse in young people: a systematic review. *Addiction* (in press)
- Gowing LR., Farrell M, Ali RL & White JM. Alpha 2 Adrenergic agonists in opioid withdrawal. *Addiction*, 2002, 97, 49-58
- Amato L, Davoli M, Ferri M, Gowing L, Perucci CA. Effectiveness of interventions on opiate withdrawal treatment: an overview of systematic reviews. *Drug & Alcohol Dependence* (submitted for publication)

5.4 SEZIONE NEUROLOGICA E COCHRANE NEUROLOGICAL NETWORK

Il Cochrane Neurological Network (C.N.N.) nasce con lo scopo di promuovere e diffondere l'Evidence-based Neurology e con la funzione di fare da "ponte" tra i Gruppi Cochrane operanti in ambito neurologico, i neurologi/neurochirurghi e la Cochrane Collaboration. La sede del C.N.N. è presso il Dipartimento di Scienze Neurologiche, Facoltà di Medicina, Università degli Studi di Milano. Coordina le attività del C.N.N. Livia Candelise, Professore Associato di Neurologia presso l'Università degli Studi di Milano.

C.N.N. Newsletter

Il C.N.N. pubblica semestralmente una Newsletter di informazione e aggiornamento sulle proprie attività/iniziative e su quelle dei gruppi neurologici italiani ed esteri a esso collegati. In allegato alla Newsletter si trovano le "Orange Pages" che comprendono le referenze "novità" delle revisioni Cochrane e Non-Cochrane di interesse neurologico pubblicate sulla Cochrane Library. Nel 2002 sono state pubblicate e inviate due Newsletter (Marzo e Settembre) con le relative Orange Pages (disponibili sul C.N.N. sito web).

C.N.N. Sito Web www.cochraneneuronet.org

Nel 2002 il sito, inaugurato nel 2001, si è arricchito e sviluppato ulteriormente offrendo informazioni su quanto viene promosso e prodotto dal C.N.N., sulle proprie attività e su quelle dei Gruppi Neurologici Cochrane, italiani ed esteri, a esso collegati. Il sito offre la possibilità di collegarsi ad altri siti web utilizzabili come ulteriori e utili fonti di informazione.

C.N.N. Database di Revisioni Sistematiche

Il C.N.N., dal 1995, produce e promuove un Database di Revisioni Sistematiche di interesse neurologico (Cochrane e Non-Cochrane) - identificate mediante selezione - attraverso i seguenti database che la Cochrane Library offre: Cochrane Database of Systematic Reviews (C.D.S.R.) e Database of Abstracts of Reviews of Effectiveness (D.A.R.E.).

Il Database è disponibile in formato elettronico e cartaceo. Il C.N.N. offre un servizio di fotocopie e invio materiale a coloro che fanno richiesta di revisioni incluse nel Database.

C.N.N. Neurological Master List of Journals

La Neurological Master List of Journals ha lo scopo di incrementare l'attività di ricerca manuale degli studi clinici randomizzati in ambito neurologico. Le riviste regolarmente monitorate dal C.N.N. sono 160 (disponibile sul C.N.N. sito web).

C.N.N. Congressi e Workshops

Nel 2002 il C.N.N. ha organizzato/partecipato a:

- XI CONVEGNO NAZIONALE DI NEUROEPIDEMIOLOGIA (N.E.P.)
Baveno (Verbania) 14-16 Marzo 2002
C.N.N. Workshop: "Le Revisioni Sistematiche Cochrane"
- XLII CONGRESSO NAZIONALE SNO
Catania, 22 - 25 Maggio 2002
- Partecipazione al COLLOQUIUM INTERNAZIONALE COCHRANE COLLABORATION
Stavanger (Norvegia), 31 Luglio - 4 Agosto 2002
C.N.N. Workshop: "Dalle Revisioni Sistematiche Cochrane alla pratica clinica"
- XXXIII CONGRESSO NAZIONALE SIN
Napoli 14 - 18 Settembre 2002
"Le revisioni sistematiche sulla terapia medica e chirurgica dell'epilessia"
- COCHRANE NEUROLOGICAL NETWORK:
Lecture guidate delle revisioni neurologiche della Cochrane Library
Corciano (Perugia) 26 Ottobre 2002
"La Sindrome del Tunnel Carpale"

5.5 GRUPPO COCHRANE "SCLEROSI MULTIPLA"

Il Gruppo Editoriale

Ha la base editoriale presso l'Istituto Nazionale Neurologico "Carlo Besta" di Milano.

Coordinating Editor: Graziella Filippini

Review Group Coordinator: Liliana Coco

Trials Search Coordinator: Deirdre Beecher

Editors: George Ebers (Inghilterra), Sten Fredrikson (Svezia), George Rice (Canada), Silvana Simi (Italia), Bernard Uitdehaag (Olanda), Dean Marko Wingerchuk (Stati Uniti).

Il gruppo è formato da 75 membri attivi e 13 consumatori provenienti da 15 diversi Paesi.

Lo scopo del gruppo è quello di produrre e diffondere revisioni sistematiche aggiornate che riguardano trattamenti farmacologici e riabilitativi utilizzati nella sclerosi multipla.

Attività

Il Gruppo ha pubblicato 5 revisioni sistematiche e 10 protocolli sui trattamenti immunosoppressivi, immunoterapici e sintomatici. Sono in fase di elaborazione revisioni sistematiche inerenti il trattamento del dolore, sulla terapia occupazionale e sugli interventi psicologici.

In corso di pubblicazione sulla rivista "The Lancet" la revisione sistematica "Interferon in relapsing-remitting multiple sclerosis".

Il coinvolgimento dei "consumer" all'interno del Gruppo

Continua attivamente la partecipazione dei consumatori nell'ambito del Gruppo, importante supporto a numerose attività tra le quali la collaborazione alle varie fasi del processo editoriale, alla preparazione della newsletter e alla traduzione in italiano del materiale prodotto.

Attività di promozione e formazione

Nel Maggio scorso il Gruppo ha tenuto il suo primo workshop internazionale sul tema "Trattamenti per la sclerosi multipla basati sull'evidenza". Sono intervenuti 46 partecipanti provenienti da diversi Paesi, tra cui i rappresentanti delle Società di Sclerosi Multipla di Australia, Grecia, Italia e UK.

Tra le nuove attività, da segnalare iniziative che includono lo sviluppo di collegamenti tra le varie associazioni di Sclerosi Multipla ed il Gruppo SM, al fine di migliorare la diffusione dei risultati delle revisioni sistematiche prodotte dal Gruppo e incrementare i contatti con potenziali nuovi consumatori/revisori.

Il Gruppo collabora inoltre alle attività del Cochrane Neurological Network.

Collaborazione con Associazioni di Sclerosi Multipla

Prosegue rafforzato il rapporto di collaborazione già esistente con l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla; tra le nuove iniziative, l'inserimento sul sito web dell'AIMS del logo della Cochrane, con un link al relativo sito e una descrizione delle attività del gruppo SM.

E' inoltre in pianificazione l'inserimento di un opuscolo in ogni numero della rivista "SM Italia" per la promozione delle attività del Gruppo SM. Anche in questo caso, lo scopo è quello di incrementare il numero di contatti con consumatori/revisori già attivi o potenzialmente interessati a una collaborazione. E' stata inoltre avviata una nuova collaborazione con l'Associazione Greca di Sclerosi Multipla, per la divulgazione delle attività e delle finalità della Cochrane Collaboration e dei risultati a oggi raggiunti dal Gruppo SM. L'Associazione Greca intende condurre revisioni sistematiche attraverso gli attuali collaboratori, mirando a incrementare la partecipazione di nuovi consumatori/revisori in Grecia e nei Paesi vicini. Anche l'Associazione Greca inserirà nel proprio sito web il logo Cochrane con un link al sito, presentando inoltre una descrizione delle attività del Gruppo SM. L'Associazione ha inoltre già iniziato un lavoro di traduzione in lingua greca delle newsletter e delle revisioni sistematiche prodotte dal Gruppo.

E' in via di definizione la modalità ottimale di divulgazione della documentazione realizzata.

Collaborazioni con Enti Nazionali

E' stato stabilito un nuovo contatto con il Network Marchigiano dei Centri Sclerosi Multipla.

Sarà inserito nel loro sito www.sm-marche.org un collegamento diretto al sito web del Centro Cochrane Italiano, al fine di permettere l'accesso alle varie documentazioni relative a materiale didattico, abstract in lingua italiana delle revisioni, convegni, conferenze, workshop, ecc.

Il sito, del quale è responsabile G. Giuliani, è il risultato di un progetto della regione Marche coordinato da E. Pucci.

5.6 GRUPPO COCHRANE "VACCINES FIELD"

Dal Gennaio 2001 il Cochrane Vaccines Field ha sede presso il Servizio Sovrazonale di Epidemiologia della ASL 20 di Alessandria.

Come tutti i Field/Network operanti nella Cochrane Collaboration il compito del *Vaccines Field* è di operare *trasversalmente* rispetto ai diversi gruppi di revisione, con lo scopo di aiutare la raccolta delle informazioni, identificare nuovi revisori, evitare duplicazioni, incoraggiare la produzione di nuove revisioni, ricercare finanziamenti per la preparazione e il continuo aggiornamento delle revisioni sistematiche.

Gli obiettivi specifici sono di operare sul fronte dell'efficacia e sicurezza a breve e lungo termine dei vaccini, di impegnarsi per fornire un contributo di informazioni e metodi per la programmazione sanitaria e di collaborare con svariate istituzioni scientifiche a livello internazionale per la messa a punto di modelli per la valutazione economica delle campagne vaccinali.

Nel corso del 2001 il Vaccines Field ha sviluppato un progetto europeo denominato EUSAFEVAC, che riguarda vari aspetti della sicurezza dei vaccini e nel cui ambito il Vaccines Field gestisce uno specifico modulo basato sull'uso delle revisioni sistematiche per la valutazione di sicurezza dei vaccini e che si propone di estendere la ricognizione anche all'ambito degli studi non sperimentali.

Sostegno è stato inoltre fornito all'iniziativa di sviluppo di alcune linee guida nazionali (PNLG), coordinata dall'ISS, nel cui ambito il Vaccines Field si occupa dell'efficacia e degli aspetti economici di alcuni problemi sanitari prevenibili con la vaccinazione.

In questo contesto è stata realizzata una revisione sistematica sulla efficacia della vaccinazione anti-epatite A.

Il Vaccines Field cura l'aggiornamento continuo del registro specializzato degli studi sulla efficacia, sicurezza e impatto economico dei vaccini, che rappresenta la base essenziale per la conduzione di Revisioni Sistematiche sull'argomento.

Infine il Gruppo si è occupato degli aspetti metodologici legati all'utilizzo di studi non sperimentali. Ciò ha portato all'organizzazione del "Simposio internazionale sulla valutazione della sicurezza dei vaccini" (Roma, 22-23 maggio 2002) e alla collaborazione con il Gruppo Cochrane di Metodo sull'uso degli studi non randomizzati all'interno delle Revisioni Sistematiche.

Per ulteriori informazioni sull'attività del Vaccines Field: vaccinefield@asl20.piemonte.it.

6. PUBBLICAZIONI DEL CENTRO COCHRANE ITALIANO

DIVULGATIVE (*in lingua italiana*)

Adone R, Pistotti V.

Ruolo del fisioterapista nell'aerosolterapia del bambino: revisione della letteratura.

Rivista Italiana di Fisioterapia e Riabilitazione Respiratoria 2002;1:14-18

Liberati A, Bordogna I.

Il ruolo dei Comitati Etici in Italia

Il Sole 24 Ore Sanità, Ottobre 2002

Liberati A.

Schematizzazioni e forzature nella valutazione di efficacia dello screening mammografico.

Epidemiologia e Prevenzione 2002;26(2):53-54

SCIENTIFICHE (*in lingua inglese*)

Antes G, Briones E, Britton M, Burnand B, Engel G, Gallo P, Pinto CG, Siebzechner MI, Jonsson B, Landa K, Liaropoulos L, Liberati A, Makela M, Jensen BN, Piestiniene A, Raspe H, Synnott A. Education and support networks for assessment of health interventions. Working group 5 report.

Int J Technol Assess Health Care 2002;18(2):423-46

Buzzetti R, D'Amico R, Addis A.

New drug treatment for asthma: clinical versus statistical significance.

J Pediatr 2002 Apr;140(4):484; author reply 484-5

Davoli M, Ferri M, Perucci C, Liberati A.

Health policies on drug dependence must be based on scientific evidence.

British Medical Journal 2002;324:1338

La Mantia L, Milanese C, Mascoli N, Incorvaia B, D'Amico R, Weinstock-Guttman B.

Cyclophosphamide for multiple sclerosis.

Cochrane Database Syst Rev 2002;(4)CD002819, Review

Lombardi F, Taricco M, De Tanti A, Telaro E, Liberati A.

Sensory stimulation of brain-injured individuals in coma or vegetative state.

Clin Rehabil 2002 Aug;16(5):464-72. Review.

McDonald S, Westby M, Clarke M, Lefebvre C and The Cochrane Centres' Working

Group On 50 Years Of Randomized Trials. Number and size of randomized trials

reported in general health care journals from 1948 to 1997.

Int J Epidemiol 2002;31:125-7

McDonald S, Lefebvre C, Antes G, Galandi D, Gotzsche P, Hammarquist C, Haugh M,

Jensen KL, Kleijnen J, Loep M, Pistotti V, Ruther A.

The contribution of handsearching European general health care journals to the Cochrane

Controlled Trials Register.

Eval Health Prof 2002;25:65-75

Telaro E, D'Amico R, Moja P, Battaglia A, Bianco E, Calderan A, Colli A, Di Pietrantonj C, Ferri M,

Fraquelli M, Girolami B, Marchioni E, Mezza E, Piccoli G, Vignatelli L, Liberati A.

Quality Assessment in Cochrane Reviews: do we practice what we preach?

Atti del 10° Cochrane Colloquium, pag. 35-36. Stavanger, Norway, 31 Luglio - 3 Agosto 2002.

Filippini G, Munari L, Incorvaia B, Ebers GC, Polman C, D'Amico R, Rice GP.

Interferons in relapsing remitting multiple sclerosis: a systematic review.

Lancet 2003 Feb. 15;361(9357):545-52. Review.

Liberati A, Vineis P.

Defining a proper background for discussion evidence based medicine

J. Med. Ethics 2003 (in press)

Martini N, Tomino C, Liberati A.

Regulatory activities and institutional duties.

Lancet (letter to the editor) in press (2003)

7. CONTRIBUTO ITALIANO ALLA COCHRANE COLLABORATION

Nel corso dell'anno 2002 il CCI ha continuato a fornire il proprio supporto alle attività dei Gruppi Collaborativi di Revisione con base editoriale in Italia.

Nella Cochrane Library Issue 1 del 2003 sono presenti 10 protocolli e 5 revisioni sistematiche del Gruppo Multiple Sclerosis; 9 protocolli e 15 revisioni complete del Gruppo Drugs and Alcohol.

Sono stati mantenuti i contatti con gli altri Editor italiani membri di Gruppi Collaborativi di Revisione (Breast Cancer, Injury, Stroke, Effective Professional Practice and Organisation of Care, Gynaecological Cancer, Renal, Epilepsy, Hepatobiliary, Skin).

Per quanto riguarda invece la produzione di revisioni sistematiche, di seguito viene riportato l'elenco di revisioni e protocolli di cui sono autori gli operatori sanitari italiani.

7.1 REVISIONI SISTEMATICHE PUBBLICATE SULLA COCHRANE LIBRARY

- Acute exacerbations in multiple sclerosis.
Filippini G, Brusaferrì F, Sibley WA, Citterio A, Ciucci G, Midgard R, Candelise L
- Amantadine and rimantadine for preventing and treating influenza A in adults.
Jefferson TO, Demicheli V, Deeks JJ, Rivetti D
- Aminopyridines for symptomatic treatment in multiple sclerosis.
Solari A, Uitdehaag B, Giuliani G, Pucci E, Taus C
- Antibiotics for preventing respiratory tract infections in adults receiving intensive care.
Liberati A, D'Amico R, Pifferi S, Leonetti C, Torri V, Brazzi L, Tinazzi A
- Anticoagulants (heparin, low molecular weight heparin and oral anticoagulants) for intermittent claudication.
Cosmi B, Conti E, Coccheri S
- Buprenorphine maintenance versus placebo or methadone maintenance for opioid dependence.
Mattick RP, Kimber J, Breen C, Davoli M
- Corticosteroids or ACTH for acute exacerbations in multiple sclerosis.
Filippini G, Brusaferrì F, Sibley WA, Citterio A, Ciucci G, Midgard R, Candelise L
- Curative Surgery for Obstruction from Primary Left Colorectal Carcinoma: Primary or Staged Resection?
De Salvo GL, Gava C, Pucciarelli S and Lise M
- Cyclophosphamide for multiple sclerosis.
La Mantia L, Milanese C, Mascoli N, Incorvaia B, D'Amico R, Weinstock-Guttman B.
- Cytidinediphosphocholine (CDP choline) for cognitive and behavioural disturbances associated with chronic cerebral disorders in the eEfficacy of Nicergoline in dementia and other age associated forms of cognitive impairment.
Fioravanti M, Flicker L
- Efficacy of Nicergoline in dementia and other age associated forms of cognitive impairment.
Fioravanti M, Flicker L
- Emergency sclerotherapy versus medical interventions for bleeding oesophageal varices in cirrhotic patients.
D'Amico G, Pietrosi G, Tarantino I, Pagliaro L
- Eversion versus conventional carotid endarterectomy for preventing stroke.
Cao PG, De Rango P, Zannetti S, Giordano G, Ricci S, Celani MG
- Exercise for preventing and treating osteoporosis in postmenopausal women.
Bonaiuto D, Shea B, Iovine R, Negrini S, Robinson V, Kemper HC, Wells G, Tugwell P, Cranney A
- Follow-up strategies for women treated for early breast cancer.
Rojas MP, Telaro E, Russo A, Fossati R, Palli D, Rosselli Del Turco M, Confalonieri C, Liberati A
- Gangliosides for acute ischaemic stroke.
Candelise L, Ciccone A

- Glycerol for acute stroke.
Righetti E, Celani MG, Cantisani T, Sterzi R, Boysen G, Ricci S
- Interferon in relapsing-remitting multiple sclerosis.
Rice G PA, Incorvaia B, Munari L, Ebers G, Polman C, D'Amico R, Filippini G
- Interventions for treating oral leukoplakia.
Lodi G, Sardella A, Bez C, Demarosi F, Carrassi A
- Lubeluzole for acute ischaemic stroke.
Gandolfo C, Sandercock P, Conti M.
- Macrolides for chronic asthma.
Richeldi L, Ferrara G, Fabbri LM, Gibson PG
- Mass media interventions: effects on health services utilisation.
Grilli R, Ramsay C, Minozzi S
- Methadone at tapered doses for the management of opioid withdrawal.
Amato L, Davoli M, Ferri M, Ali R
- Methadone maintenance therapy versus no opioid replacement therapy for opioid dependence.
Mattick RP, Breen C, Kimber J, Davoli M, Amato L, Davoli M, Ferri M, Ali R
- Naltrexone maintenance treatment for opioid dependence.
Kirchmayer U, Davoli M, Verster A
- Nebulised morphine for severe interstitial lung disease.
Polosa R, Simidchiev A, Walters EH
- Neuraminidase inhibitors for preventing and treating influenza in healthy adults.
Jefferson T, Demicheli V, Deeks J, Rivetti D
- Pharmacological interventions for spasticity following spinal cord injury.
Taricco M, Adone R, Pagliacci C, Telaro E
- Physical methods for preventing deep vein thrombosis in stroke.
Mazzone C, Chiodo Grandi F, Sandercock P, Miccio M, Salvi R
- Piracetam for acute ischaemic stroke.
Ricci S, Celani MG, Cantisani AT, Righetti E.
- Psychological therapies for thalassaemia.
Anie KA, Massaglia P
- Routine perineal shaving on admission in labour.
Basevi V, Lavender T
- Sensory stimulation for brain injured individuals in coma or vegetative state.
Lombardi F, Taricco M, De Tanti A, Telaro E, Liberati A
- Short-acting beta 2 agonists for stable chronic obstructive pulmonary disease.
Sestini P, Renzoni E, Robinson S, Poole P, Ram FSF
- Ticlopidine versus oral anticoagulation for coronary stenting.
Cosmi B, Rubboli A, Castelvetro C, Milandri M
- Treatment discontinuation with selective serotonin reuptake inhibitors (SSRIs) versus tricyclic antidepressants (TCAs).
Barbui C, Hotopf M, Freemantle N, Boynton J, Churchill R, Eccles MP, Geddes JR, Hardy R, Lewis G, Mason JM
- Vaccines for preventing anthrax.
Jefferson T, Demicheli V, Deeks J, Graves P, Pratt M, Rivetti D
- Vaccines for preventing hepatitis B in health-care workers.
Jefferson T, Demicheli V, Deeks J, MacMillan A, Sassi F, Pratt M
- Vaccines for preventing influenza in healthy adults.
Demicheli V, Rivetti D, Deeks JJ, Jefferson TO
- Vaccines for preventing plague.
Jefferson T, Demicheli V, Pratt M
- Vaccines for preventing tick-borne encephalitis.
Demicheli V, Graves P, Pratt M, Jefferson T

7.2 PROTOCOLLI DI REVISIONI SISTEMATICHE ATTUALMENTE IN CORSO

- Addition of drug/s to a chemotherapy regimen for metastatic breast cancer.
Gherzi D, Simes J, Henderson IC, Bassler RL, Brunswick C, Fossati R, Liberati A, Nole F, Pritchard K, Stockler M, Tattersall M, Wilcken N.
- Adjuvant chemotherapy for endometrial cancer.
Dell'Anna T, Buda A, Floriani I
- Albumin and other plasma expanders for paracentesis treatment of ascites in cirrhotic patients.
Simonetti RG, Gluud C, Milazzo G, Pagliaro L
- Amantadine and Rimantadine for influenza A in children and the elderly.
Buda A, Alves de Cunha AJL
- Amantadine for fatigue in multiple sclerosis.
Taus C, Giuliani G, Pucci E, Solari A, Hyde C, Brañas P
- Amitriptyline versus other tricyclic drugs and selective serotonin reuptake inhibitors (SSRIs) for depression.
Barbui C, Hotopf M
- Antibiotic therapy for the prophylaxis of infected pancreatic necrosis in acute pancreatitis.
Bassi C, Larvin M
- Antibiotics to prevent complications following tooth extractions.
Lodi G, Sardella A, Bez C, Demarosi F, Carrassi A
- Antidepressant drugs for narcolepsy.
Vignatelli L, D'Alessandro R, Candelise L
- Antidepressants for tinnitus.
Baldo P, Cook JA, Dooley L, Lazzarini R, Molin P
- Antihypertensive treatment for non-diabetic kidney disease.
Guidi E, Minetti E
- Antitumour antibiotic containing regimens for metastatic breast cancer.
Gherzi D, Simes J, Henderson IC, Bassler RL, Brunswick C, Fossati R, Liberati A, Nole F, Pritchard K, Stockler M, Tattersall M, Wilcken N.
- Azathioprine treatment for multiple sclerosis.
Casetta I, Iuliano G
- Corticosteroids for idiopathic pulmonary fibrosis.
Richeldi L, Davies H
- Cyclophosphamide for interstitial lung disease.
Polossa R, Richeldi L
- Dialysis and transplantation for end-stage renal disease in adults.
Piccoli GB, Mezza E, Grassi G, Faggiano F, Calderini M, Sampo' D, Gentile L
- Electrical stimulation for rehabilitation after surgery for soft-tissue injury of the knee in adults.
Telaro E, Pogliaghi S, Malgrati D, Green S, Cunningham A
- Emergency sclerotherapy or band ligation combined with vasoactive drugs for bleeding esophageal varices in cirrhosis.
D'Amico G, Vitanza ML, Criscuoli V, Pagliaro L
- Heroin maintenance for chronic heroin dependents.
Ferri M, Davoli M
- Idebenone for Alzheimer's disease.
Fioravanti M, Birks J
- Immunomodulatory agents for idiopathic pulmonary fibrosis.
Davies H, Richeldi L
- Immunosuppressive and cytotoxic agents for treating IgA nephropathy.
Samuels JA, Strippoli GFM, Craig JC, Schena FP, Malony DA

- Immunosuppressive treatment for focal segmental glomerulosclerosis in adults with nephrotic syndrome.
Braun N, Schmutzler F, Perna A, Pfaff A, Bagriy A, Remuzzi G
- Interferon for hepatocellular carcinoma.
Simonetti RG, Gluud C, Pagliaro L
- Intra-arterial chemotherapy for high grade glioma.
Marchioni E, Riva M, Torri V, Ceroni M, Imbesi F, Candelise L
- Larger vs smaller dose of the same drug/s regimen for metastatic breast cancer.
Gherzi D, Simes J, Henderson IC, Bassler RL, Brunswick C, Fossati R, Liberati A, Nole F, Pritchard K, Stockler M, Tattersall M, Wilcken N.
- Lipid lowering drug treatments for primary prevention of cardiovascular disease.
Lièvre M, Cucherat M, Ebrahim S, Davey Smith G, Conti A, Gensini GF
- Lipid lowering drug treatments for secondary prevention of cardiovascular disease.
Lièvre M, Cucherat M, Ebrahim S, Davey-Smith G, Conti A, Gensini GF
- Low dosage TCA for major depression.
Furukawa T, McGuire H, Barbui C
- Medical methods for first trimester termination of pregnancy.
Kulier R, Hofmeyr GJ, Gülmezoglu AM, Bianchi -Movarekhi PG, Campana A
- Methadone maintenance at different dosages for opioid dependence.
Faggiano F, Versino E, Vigna-Taglianti F, Lemma P.
- Mitoxantrone for secondary progressive and progressive relapsing multiple sclerosis.
Filippi M, Martinelli-Boneschi F, Comi G, Rovaris M,
- Non-immunosuppressive treatment for IgA nephropathy.
Samuels JA, Strippoli GFM, Craig JC, Schena FP, Molony DA
- Oral theophylline for stable asthma in adults.
Ram FSF, Ferrara G, Kelly J
- Orientation and mobility training for adults with low vision.
Virgili G, Rubin G
- Plasma exchange for multiple sclerosis.
Ciucci G, Floriani I
- Platinum containing regimens for metastatic breast cancer.
Gherzi D, Simes J, Henderson IC, Bassler RL, Brunswick C, Fossati R, Liberati A, Nole F, Pritchard K, Stockler M, Tattersall M, Wilcken N.
- Prostaglandin E1 for treatment of erectile dysfunction.
Urciuoli R, Cantisani TA, Carlini M, Giuglietti M, Botti FM
- School-based prevention for illicit drugs' use.
Faggiano F, Lemma P, Borraccino A, Angius P, Ippolito R, Versino E.
- Selective serotonin re-uptake inhibitors (SSRIs) for preventing migraine and tension-type headaches.
Cusi C, Sterzi R, Canepari C
- Short acting beta2-agonists for bronchiectasis.
Franco F, Aziz S
- Single agent vs combination chemotherapy for metastatic breast cancer.
Gherzi D, Simes J, Henderson IC, Bassler RL, Brunswick C, Fossati R, Liberati A, Nole F, Pritchard K, Stockler M, Tattersall M, Wilcken N.
- Taxane containing regimens for metastatic breast cancer.
Gherzi D, Simes J, Henderson IC, Bassler RL, Brunswick C, Fossati R, Liberati A, Nole F, Pritchard K, Stockler M, Tattersall M, Wilcken N.
- Therapy with Copolymer-1 (Copaxone) for multiple sclerosis.
Boiko A, Gusev E, Munari L
- Thrombolysis for cerebral vein and dural sinus thrombosis.
Ciccione A, Canhã P, Falcão F, Ferro JM, Sterzi R

- Two drug combinations vs combinations of 3 or more cytotoxic drugs for metastatic breast cancer.
Ghersi D, Simes J, Henderson IC, Bassler RL, Brunswick C, Fossati R, Liberati A, Nole F, Pritchard K, Stockler M, Tattersall M, Wilcken N.
- Vaccines for preventing hepatitis A.
Tiberti D, Demichelli V
- Vaccines for preventing neonatal tetanus.
Demicheli V, Barale A
- Ventilation with lower tidal volumes versus traditional tidal volumes in adults for acute lung injury and acute respiratory distress syndrome.
Petrucci N, Iacovelli W.

8. FINANZIAMENTI E RINGRAZIAMENTI

Nel 2002 il Centro Cochrane Italiano, i Gruppi di Revisione/Field e AREAS hanno ricevuto supporto istituzionale, logistico e di personale da:

- Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri", Milano (Centro Cochrane Italiano)
- Dipartimento di Epidemiologia ASL Roma E, Roma (Gruppo Drugs and Alcohol)
- Istituto Clinica Neurologica, Università degli Studi di Milano (Neurological Network)
- Istituto Neurologico Carlo Besta, Milano (Gruppo Multiple Sclerosis)
- Azienda IRCCS Policlinico di Milano (Neurological Network)
- Azienda ASL 20 della Regione Piemonte, Alessandria (Cochrane Vaccines Field)

Nel 2002 il Centro Cochrane Italiano, i Gruppi di Revisione/Field e AREAS hanno ricevuto contributi/finanziamenti da parte di (gruppo destinatario specificato in parentesi):

- Dipartimento Valutazione Medicinali, Ministero della Salute (progetto Clinical Evidence, edizione italiana, Centro Cochrane Italiano)
- Ministero della Salute (Gruppo Multiple Sclerosis)
- Unione Europea (Gruppo Drugs and Alcohol)
- Istituto Superiore di Sanità (Gruppo Drugs and Alcohol)
- Direzione Regionale per la Programmazione Socio-Sanitaria, Regione del Veneto (contributo VII Riunione Annuale del Network Cochrane)
- Azienda IRCCS Policlinico di Milano, (Neurological Network)
- Federazione Italiana Sclerosi Multipla (Gruppo Multiple Sclerosis)
- AstraZeneca Italia (contratto di sponsorizzazione ad AREAS-CCI)
- AstraZeneca, Bayer (Neurological Network)

Per il 2003 le attività di AREAS-CCI riceveranno supporto istituzionale, logistico e di personale da:

- Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri", Milano (Centro Cochrane Italiano)
- Dipartimento di Epidemiologia ASL Roma E, Roma (Gruppo Drugs and Alcohol)
- Istituto Neurologico Carlo Besta, Milano (Gruppo Multiple Sclerosis)
- Azienda IRCCS Policlinico, Milano (Neurological Network)
- Istituto Clinica Neurologica, Università degli Studi di Milano (Neurological Network)
- Azienda ASL 20 della Regione Piemonte, Alessandria (Cochrane Vaccines Field)

Contributi e finanziamenti previsti:

- Dipartimento Valutazione Medicinali, Ministero della Salute (progetto Clinical Evidence, edizione italiana, Centro Cochrane Italiano)
- Pfizer Italiana (attività editoriale Centro Cochrane Italiano)

Il Centro Cochrane Italiano e AREAS-CCI ringraziano - anche a nome dei quattro gruppi internazionali della Cochrane Collaboration con base editoriale in Italia - tutti gli Enti, Istituzioni e Organizzazioni che hanno reso possibile la loro attività.

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA COLLABORAZIONE COCHRANE INTERNAZIONALE POSSONO ESSERE RICHIESTE AI SEGUENTI INDIRIZZI:

Australasian Cochrane Centre

Monash Institute of Health Services
Research
Monash Medical Centre
Locked Bag 29
Clayton, Victoria 3168
AUSTRALIA
Tel: +61 3 9594 7530
Fax: +61 3 9594 7554
E-mail: cochrane@med.monash.edu.au

Canadian Cochrane Centre

Health Information Research Unit
McMaster University Medical Centre
1200 Main Street West
Hamilton, Ontario L8N 3Z5
CANADA
Tel: +1 905 525 9140 ext. 22738
Fax: +1 905 546 0401
E-mail: cochrane@mcmaster.ca

Centro Cochrane do Brasil

Rua Pedro de Toledo 598
Vila Clementino
São Paulo CEP 04039-001
BRAZIL
Tel: +55 11 5575 2970
Fax: +55 11 5579 0469
E-mail: cochrane.dmed@epm.br

Centro Cochrane Iberoamericano

Hospital de la Santa Creu i Sant Pau
Casa de Convalescència
Sant Antoni M Claret 171
08041-Barcelona
SPAIN
Tel: +34 93 291 95 27
Fax: +34 93 291 95 25
E-mail: cochrane@cochrane.es

Centro Cochrane Italiano

Istituto Mario Negri
Via Eritrea 62
20157 Milano
ITALY
Tel: +39 02 3901 4327
Fax: +39 02 355 9048
E-mail: cochrane@marionegri.it

Chinese Cochrane Centre

The First University Hospital
West China University of Medical
Science - Chengdu
Sichuan 610041
PEOPLE' REPUBLIC OF CHINA
Tel: +86 28 542 2079
Fax: +86 28 558 2078
E-mail: cochrane@mail.sc.cninfo.net

Deutsches Cochrane Zentrum

Abteilung für Medizinische Informatik
Institut für Medizinische
Biometrie und Medizinische Informatik
Stefan Meier Str 26
D-79104 Freiburg i. Br
GERMANY
Tel: +49 761 203 6715
Fax: +49 761 203 6712
E-mail: mail@cochrane.de

Dutch Cochrane Centre

Academic Medical Centre
Meibergdreef 15, J2-221
Postbus 22700
1100 DE Amsterdam
THE NETHERLANDS
Tel: +31 20 566 5602
Fax: +31 20 691 2683
E-mail: cochrane@amc.uva.nl

New England Cochrane Center

Boston Office:
Division of Clinical Care Research
New England Medical Center
750 Washington Street, Box 63
Boston MA 02111
USA
Tel: +1 617 636 5133
Fax: +1 617 636 8023
E-mail: cochrane@es.nemc.org

Providence Office:

Brown University School of Medicine
Department of Community Health
169 Angell Street, Box G-52
Providence, Rhode Island 02912
USA
Tel: +1 401 863 9950
Fax: +1 401 863 9944
E-mail: cochrane@brown.edu

Nordic Cochrane Centre

Rigshospitalet, Dept. 7112
Blegdamsvej 9
DK-2100 Copenhagen Ø
DENMARK
Tel: +45 3545 5571
Fax: +45 3545 7007
E-mail: general@cochrane.dk

San Francisco Cochrane Center

Institute for Health Policy Studies
University of California
Suite 420
3333 California Street
San Francisco, CA 94118
USA
Tel: +1 415 502 8227
Fax: +1 415 502 0792
E-mail: sfcc@itsa.ucsf.edu

South African Cochrane Centre

Medical Research Council
Francie van Zijl Drive
Parowvalley
PO Box 19070
Tygerberg
7505 Cape Town
SOUTH AFRICA
Tel: +27 21 938 0438
Fax: +27 21 938 0836
E-mail: cochrane@mrc.ac.za

UK Cochrane Centre

Summertown Pavilion
Middle Way
Oxford OX2 7LG
UNITED KINGDOM
Tel: +44 1865 516 300
Fax: +44 1865 516 311
E-mail: general@cochrane.co.uk

Siti Internet:

<http://www.cochrane.de>
<http://www.cochrane.org>
<http://www.areas.it>

GRUPPI COCHRANE CON BASE EDITORIALE IN ITALIA

COCHRANE DRUGS & ALCOHOL

Dipartimento di Epidemiologia
ASL RME
Via di Santa Costanza, 53 - 00198 ROMA
Tel. +39 06 8306 0483
Fax +39 06 8306 0463
E-mail: equitos@asplazio.it
Referente: MARINA DAVOLI

COCHRANE MULTIPLE SCLEROSIS

Servizio di Neuroepidemiologia
Istituto Nazionale Neurologico "C. Besta"
Via Celoria, 11 - 20133 MILANO
Tel. +39 02 2394 201
Fax +39 02 7063 8217
E-mail: gfilippini@istituto-besta.it
Referente: GRAZIELLA FILIPPINI

COCHRANE NEUROLOGICAL NETWORK

Istituto di Clinica Neurologica
Ospedale Maggiore Policlinico
Via F. Sforza, 35 - 20122 MILANO
Tel. +39 02 5032 0433
Fax +39 02 5519 0392
E-mail: cochrane.neuronet@unimi.it
Referente: LIVIA CANDELISE

COCHRANE VACCINES FIELD

Servizio Sovrazonale di Epidemiologia
Azienda Sanitaria Locale 20
Via Venezia, 6 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. +39 0131 307 841
Fax +39 0131 307 847
E-mail: vaccinefield@asl20.piemonte.it
Referente: VITTORIO DEMICHELÌ

UNITA' ADERENTI AL NETWORK COCHRANE ITALIANO

Ce.V.E.A.S.
Viale Muratori, 201
41100 MODENA
Tel. +39 059 435 219
Fax +39 059 435 222
E-mail: n.magrini@ausl.mo.it
Referente: NICOLA MAGRINI

Dipartimento Scienze Biomediche e Oncologia
Umana
Institute for Scientific Interchange (ISI)
Via Santena, 7
10126 TORINO
Tel. +39 011 6706 525
Fax +39 011 6706 692
E-mail: paolo.vineis@unito.it
Referente: PAOLO VINEIS

Divisione Dermatologia
Azienda Ospedaliera di Bergamo
Largo Barozzi, 1
24128 BERGAMO
Tel. +39 035 400 625
Fax +39 035 253 070
E-mail: gised@uninetcom.it
Referente: LUIGI NALDI

Divisione Medicina Interna
Ospedale V. Cervello
Via Trabucco, 180
90146 PALERMO
Tel. +39 091 6882 821
Fax +39 091 6885 111
E-mail: luigi.pagliaro13@tin.it
Referente: LUIGI PAGLIARO

L.I.T.A. Polo Universitario Ospedale "L. Sacco"
Via G.B. Grassi, 74
20157 MILANO
Tel. +39 02 3821 0230
Fax +39 02 3821 0234
E-mail: piergiorgio.duca@unimi.it
Referente: PIERGIORGIO DUCA

NA.CO. Gruppo Napoletano Cochrane
Dipartimento Medicina Clinica e Sperimentale
Università Federico II
Via S. Pansini, 5
80131 NAPOLI
Tel. +39 081 7463 687
Fax +39 081 5466 152
E-mail: spanico@unina.it
Referente: SALVATORE PANICO

Agenzia Regionale di Sanità
Villa Fabbricotti
Via Vittorio Emanuele II, 64
50134 FIRENZE
Tel. +39 055 4624 326
Fax +39 055 4624 330
E-mail: eva.buiatti@arsanita.toscana.it
Referente: EVA BUIATTI

Zadig Srl
Giornalismo Scientifico
Via Calzecchi, 10
20133 MILANO
Tel. +39 02 7526 131
Fax +39 02 7611 3040
E-mail: satolli@zadig.it
Referente: ROBERTO SATOLLI

